

Consiglio Regionale della Toscana

rot. N. 4043/2.104.9

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA del 5 giugno 1991

Presidenza del Presidente del Consiglio Regionale Paolo Benelli

Deliberazione N. 160 concernente Comune di Scandicci - P.R.G. - Variante generale - Delib. C.C. n. 37 del 18.2.91 - Approv. finale con modifiche d'ufficio e precisazioni - Cod. 242V0031.

omissis

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTA la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 3.7.1972 n. 17;
- VISTA la legge 28.1.1977 n. 10;
- VISTA la legge regionale 21.5.1980 n. 59;
- VISTA la legge regionale 17.4.1984 n. 21;
- VISTA la legge regionale 30.6.1984 n. 41;
- VISTA la legge regionale 31.12.1984 n. 74 modificata con L.R. 26.1.1990 n. 4;
- VISTA la L.R. 29.6.1982 n. 52 modificata con L.R. 27.4.1987 n. 25;
- VISTI i DD.MM. 1 e 2.4.1968 n. 1404 e n. 1444;
- PREMESSO che il Comune di Scandicci è dotato di P.R.G. approvato con D.M. n. 6747 del 16.2.1972 e successive varianti;
- VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 184 del 30.4.1986 con la quale il Comune di Scandicci ha adottato la variante generale allo strumento urbanistico del proprio territorio; ivi comprese le norme tecniche di attuazione;
- VISTA la delibera di Consiglio Regionale n. 313 del 16.10.1990 con la quale tale variante è stata ritenuta meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 3 della legge 6.8.1967 n. 765, subordinatamente alla introduzione delle modifiche conseguenti al parere della C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali -, espresso nelle sedute del 24.1., 7.2. e 21.2.1990;
- VISTA la delibera n. 37 del 18.2.1991 con la quale il Comune di Scandicci ha accolto integralmente le indicazioni di integrazione e modifiche suddette;

VISTO il nuovo parere espresso dalla C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali - nella seduta del 22.4.1991;

RITENUTO di concordare con quanto in esso stabilito e di ritenere quindi meritevole di approvazione definitiva la variante generale al P.R.G. del comune di Scandicci con le modifiche d'ufficio e le precisazioni circa le osservazioni n°56 e 97 di cui al parere sopra indicato, al quale si rimanda;

DELIBERA

ai sensi dell'art. 11 della L.R. 31.12.1984 n°74 modificata con L.R. 26.1.1990, n. 4:

1°- di approvare, ai sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni, la variante generale al P.R.G. del Comune di Scandicci, adottata con delibera di C.C. n. 181 in data 30.4.1986, nella versione degli atti modificati con la delibera consiliare n. 37 del 18.2.1991, con le modifiche d'ufficio e le precisazioni in ordine alle osservazioni di cui al parere della C.R.T.A. del 22.4.1991, parere che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2°- di dare mandato al Presidente della Giunta di vistare, quale parte integrante del presente provvedimento i seguenti atti:

Relazione generale

Relazione schematica - Modifiche introdotte

Norme tecniche di attuazione;

Tav. n. 11a - Azzonamento in scala 1:5000

"	"	11b	"	"	"
"	"	11c	"	"	"
"	"	11d	"	"	"
"	"	11e	"	"	"
"	"	11f	"	"	"
"	"	11g	"	"	"
"	"	11h	"	"	"
"	"	11i	"	"	"
"	"	11l	"	"	"
"	"	11m	"	"	"
"	"	11n	"	"	"

Relazione geologica.

IL CONSIGLIO APPROVA

con la maggioranza prevista dall'art. 15 dello Statuto.

Il Presidente

(Paolo Benelli)

Il Segretario

(Maria Grazia Mammuccini)

REGIONE TOSCANA
COMMISSIONE REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVA
SEZIONE URBANISTICA E BENI AMBIENTALI

Seduta del 22 aprile 1991

Codice: 24220001

OGGETTO: Comune di Scandicci
Variante Generale al P.R.G.
Delibera di adozione del C.C. n. 181 del 30.4.1986.

Esame controdeduzioni comunali
Delibera C.C. n. 37 del 18.2.1991. esecutiva.

LA SEZIONE

PREMESSO:

- che con delibera di Consiglio Regionale n. 313 del 16.10.1990 è stato ritenuto meritevole di approvazione lo strumento urbanistico di cui all'oggetto, a condizione che lo stesso fosse integrato e modificato secondo le indicazioni allegate alla suddetta delibera di Consiglio Regionale, su conforme parere della C.R.T.A., espresso nelle sedute del 24.1.1990, 7.2.1990 e 21.2.1990;

VISTA la delibera di C.C. di cui in oggetto con la quale il Comune suddetto ha assunto le proprie determinazioni in merito;

UDITI il Commissario relatore ed il Funzionario del Servizio 75 - S.U. incaricato di predisporre la relazione istruttoria relativa alle suddette determinazioni comunali circa lo strumento urbanistico in oggetto;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha accolto interamente le prescrizioni di integrazioni e modifiche dello S.U. di cui all'oggetto in ottemperanza alla delibera del C.R. richiamata in premessa;

CONSIDERATO che nella trasposizione grafica relativa alle controdeduzioni comunali sono stati effettuati alcuni errori materiali qui di seguito elencati:

TAV. 11 B

E' stato omissa il TS sulla Cappella Vergine del Bosco che risulta vincolata ai sensi della L. 1089/39.

TAV. 11 C

E' stato applicato un retino di destinazione su un'area ricadente nel Comune di Firenze.

TAV. 11 E

E' stata omessa la correzione da T6 a T5 per il Podere Bottega oggetto di prescrizione regionale, così pure per la Cappella di Sricoli da T6 a T5 (risulta a T5 nella tavola del giallo-rosso). Inoltre deve essere messo T3 sulla cappellina di Villa Capuana (non era rilevabile nella scala 1:5000).

TAV. 11 F

Mettere T5 anche sugli annessi della "Villa Melarancio", compresi nelle particelle interessate dal vincolo ex lege 1089/39.

RITENUTO di provvedere alla rettifica degli errori materiali citati attraverso specifica modifica sulle tavole allegate;

RITENUTO in merito all'oss. n. 56 per la quale l'A.C. ha chiesto chiarimenti, di dover modificare il proprio precedente parere, conseguentemente all'accoglimento dell'Oss. n. 329, e pertanto di accogliere parzialmente l'Oss. n. 56 medesima, limitatamente alla parte riguardante la strada;

In ordine all'Osservazione n. 97 si precisa che l'accoglimento parziale si riferisca esclusivamente allo stralcio della dizione PEEP nell'area.

RITENUTO, pertanto di provvedere d'ufficio alle modifiche sopra elencate e di esprimere le precisazioni suddette in ordine alle osservazioni n. 56 e 97;

RISCONTRATO che gli elaborati tecnici allegati allo S.U. di cui all'oggetto sono stati conseguentemente riproposti in modo conforme alle modifiche e integrazioni accolte;

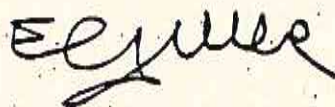
PRESO ATTO della correttezza formale e procedurale degli atti tecnico-amministrativi allegati;

E' DEL PARERE

che la variante generale al P.R.G. del Comune di Scandicci di cui alla deliberazione di adozione del C.C. n. 181 del 30.4.1986 sia meritevole di definitiva approvazione da parte degli organi regionali nei termini di legge, così come modificato e integrato con delibera di C.C. n. 37 del 18.2.1991 con le modifiche d'ufficio e le precisazioni di cui in narrativa.

IL SEGRETARIO

(Dott. Proc. Erminia Giannella)



IL PRESIDENTE

(Ass. Giacomino Granchi)

